

SOCIETÀ ITALIANA PER L'ORGANIZZAZIONE INTERNAZIONALE
(SIOI)

BILANCIO D'ESERCIZIO 1994

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL PRESIDENTE

PAGINA BIANCA

RELAZIONE AL BILANCIO DELL'ESERCIZIO 1994

Il bilancio 1994 della SIOI si compone dei seguenti documenti: Situazione Patrimoniale e Conto Economico. Esso è stato redatto adottando una contabilità di tipo privatistico, basata sull'adozione del sistema della partita doppia.

Il bilancio è stato, pertanto, formulato sulla base del postulato della "competenza": in altri termini, sono stati iscritti costi e proventi sulla base della loro maturazione economica, anche indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria. Ne é, ad esempio, una conferma l'iscrizione tra le passività patrimoniali dell'apposito Fondo per trattamento fine rapporto, il quale copre le potenziali uscite monetarie connesse alle dimissioni del personale dipendente. Tale fondo, costituito sulla base della liquidazione maturata a tutto il 31.12.1994, darà vita ad un futuro flusso finanziario in uscita, del quale non si conosce con esattezza la data. Si può, ragionevolmente, prevedere che i futuri esborsi, correlati alla dinamica del personale, saranno distribuiti su un arco temporale di medio-lungo periodo.

I prospetti di Stato Patrimoniale e Conto Economico sono stati elaborati secondo uno schema formale a sezioni divise e contrapposte, mettendo in evidenza i dati relativi alle sezioni, alla sede centrale e le risultanze consolidate.

Per quanto concerne, invece, i criteri di valutazione delle singole poste, sono stati adottati, in linea di massima, i principi previsti dal Codice Civile per le società (in particolare dall'art. 2426); gli adattamenti alla predetta disciplina sono stati apportati tenendo, comunque, conto della natura non lucrativa dell'Ente, il quale riveste carattere associativo e non societario. In ogni caso, si rammenta che la Società, sulla base delle dispo-

sizioni previste dalla L. n.354 del 30.10.1989, è stata esonerata dall'obbligo di redigere bilanci preventivi e consuntivi in base a quanto stabilito dal DPR del 18.12.'79, n.696.

Più in dettaglio, le diverse voci di bilancio sono state valutate secondo le seguenti modalità:

- STATO PATRIMONIALE

Disponibilità liquide: constano di contanti, saldi di c/c bancario e di c/c postale. Per quanto concerne, più in particolare, le disponibilità amministrate dalle Sezioni, esse risultano dagli appositi consuntivi redatti in base alle disposizioni statutarie.

Titoli: riguardano BOT semestrali; essi sono valutati al costo di acquisizione.

Mobili e macchine d'ufficio: sono valutati al costo d'acquisizione, diminuito, anno per anno, in base al logorio fisico ed all'obsolescenza tecnologica. La diminuzione di valore viene registrata tramite l'iscrizione tra le passività di apposito Fondo di ammortamento. L'ammortamento stesso viene calcolato in base alle aliquote fiscali ordinarie, in quanto ritenute espressive della durata utile di tali cespiti.

Crediti verso clienti: sono valutati al presumibile grado di realizzo, coincidente, nella fattispecie, con il valore nominale. Ciò, dal momento che le posizioni creditorie sono vantate esclusivamente nei confronti di enti pubblici, in quanto tali ritenuti solvibili.

Debitori: tale voce include essenzialmente il credito verso l'Erario per Saldo IVA.

Ratei attivi: esprimono quote di proventi la cui manifestazione finanziaria non si é ancora verificata nell'esercizio in chiusura, considerate di competenza dello stesso esercizio 1994. Essi riguardano importi relativi a corsi di formazione, importi non ancora incassati alla data di riferimento del bilancio.

Fornitori: la posta riguarda principalmente i contratti di fornitura per prestazioni tipografiche, per servizi di pulizia locali, di riscaldamento etc.

Creditori: riguardano debiti verso Enti previdenziali ed assistenziali, verso Erario, verso il personale (si riferisce ad un'indennità di mancato preavviso) etc.

Ratei passivi: attengono al pagamento di docenze per Corsi di formazione, docenze non ancora pagate alla data di riferimento del presente bilancio.

Fondo TFR: esprime la passività a tutto il 31.12.94, esistente verso il personale dipendente per il futuro pagamento delle liquidazioni. La diminuzione rispetto all'importo esistente al 31.12.93 deriva dall'effetto combinato di diminuzione degli organici (che hanno ridotto il fondo), e dell'accantonamento dell'anno, inclusivo della rivalutazione degli importi precedentemente iscritti.

Fondo Ammortamento Mobili e Macchine: risulta commentato alle voci dell'attivo cui esso si riferisce.

Fondi di accantonamento vari: essi coprono il rischio di pagamenti futuri, non ancora certi alla data di riferimento del bilancio d'esercizio.

- CONTO ECONOMICO

Quote sociali: esse sono state acquisite in via prudenziale, non per competenza, ossia secondo la loro maturazione, ma per cassa, cioè in base a quanto effettivamente percepito dalla Società.

Contributo MAE (legge n. 948/82): si riferisce agli importi erogati dal Ministero degli Esteri - già completamente incassati nel corso del 1994 - a fronte dell'organizzazione e gestione di attività istituzionali (corsi di formazione, etc.)

Contributo enti locali: trattasi di versamenti effettuati liberamente da Regioni e Comuni per sostenere lo sforzo organizzativo dell'Ente, in particolare per alcune attività specifiche. Per un maggiore dettaglio, si veda allegato.

Contributi Enti Sostenitori: tale posta accoglie le erogazioni effettuate da soggetti privati (aziende etc.) per sostenere le attività dell'Organizzazione (si veda il dettaglio in allegato).

Interessi attivi: derivano dalla disponibilità di c/c, nonché dall'investimento in titoli di Stato.

Altre entrate: si tratta degli importi derivanti da rimborsi ricevuti da spedizionieri per compensi non dovuti, etc.

Recuperi: si tratta di una voce residuale che accoglie partite non classificabili in altre poste (proventi per la gestione della distribuzione automatica di bevande etc.).

Sopravvenienze attive: la posta include - essenzialmente - l'assorbimento a Conto Economico di quota parte del Fondo (Rischi), divenuto nel frattempo "libero", in quanto i relativi oneri sono stati comunque iscritti quali costi del Conto Economico in esercizi precedenti.

Attività Msoi: si riferisce alle quote versate dagli studenti iscritti nel Movimento.

Entrate per Ufficio Studi e Pubblicazioni: riguarda gli incassi rivenienti dalla vendita degli abbonamenti alla rivista dell'Ente "La Comunità Internazionale".

Entrate per Biblioteche: concerne gli importi derivanti dal rimborso spese per l'utilizzo dei macchinari di fotocopione.

Entrate per Corsi: tale posta, disaggregata per tipologia formativa, accoglie i ricavi relativi all'attività tipica dell'Ente.

Spese per gli Organi Sociali: si tratta di rimborsi spese per i viaggi e trasferte relative al regolare funzionamento degli organi in oggetto.

Spese per il personale dipendente: la posta include sia gli oneri correnti per pagamento di stipendi e di contributi agli Enti assistenziali e previdenziali sia per competenza (l'accantonamento al Fondo T.F.R.). Si veda - a tale proposito - pure il commento alle voci dello Stato Patrimoniale.

Spese per lavoro autonomo: la voce concerne gli oneri sostenuti per prestazioni consulenziali, collaborazioni etc., relative al funzionamento della strutture amministrative ed operativa dell'Ente.

Spese di carattere generale: l'allegato riposta il dettaglio delle spese.

Oneri finanziari: si tratta degli interessi passivi e delle commissioni bancarie, maturati nel corso dell'anno, a fronte di scoperti di c/c.

Imposte e tasse: la posta include il carico fiscale del 1994 per: imposte di registro (per le Convenzioni etc.); tasse per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani; tassa annuale per la partita IVA, etc.

Convegni e conferenze: la voce rileva gli oneri sostenuti per lo svolgimento di attività aperte al pubblico o su invito.

Attività del Msoi: attiene - principalmente - alle spese postali e fotocopie per l'effettuazione dell'attività del Movimento (riunioni periodiche, gruppi di studio, e così via).

Spese ufficio studi e pubblicazioni: trattasi, in linea di massima, degli oneri sostenuti per la stampa e la pubblicazione della Rivista "La Comunità Internazionale".

Spese gestione biblioteche: si riferisce agli oneri sostenuti a fronte di abbonamenti a pubblicazioni, acquisto volumi, etc.

Partecipazione enti internazionali: si tratta del versamento di quote associative a beneficio di Enti similari.

Spese per corsi: disaggregate per tipologia formativa allo stesso modo delle relative entrate, riguardano - essenzialmente - il pagamento dei compensi di docenti dei corsi relativi.

Ammortamento mobili e macchine d'ufficio: la voce accoglie la quota annua dell'ammortamento dei cespiti iscritti all'attivo. Le aliquote applicate sono allineate - come già descritto in precedenza - a quelle ordinarie fiscali, ex art. 67, Testo Unico delle Imposte sui Redditi.

I cespiti in oggetto sono iscritti in attivo per il loro valore lordo, mentre il passivo rileva gli appositi Fondi di Ammortamento. Il valore netto che ne residua è giustificato economicamente dalla possibilità di utilizzo residuo dei beni in questione.

Amb. Umberto La Rocca

PAGINA BIANCA

**RELAZIONE
DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI**

PAGINA BIANCA

12^ VERBALE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI RIUNITOSI IN DATA
08.06.1995

Il giorno 08 del mese di giugno 1995 alle ore 09.00
nella sede sociale della SIOI in Roma, si e' riunito il Collegio
dei Revisori dei Conti nelle persone della Dott.ssa Conte Maria
Rosaria - Presidente - in rappresentanza del Ministero del
Tesoro; del Dr. Esposito Luigi e Rag. Urru Sergio - membri
effettivi - rispettivamente in rappresentanza del Ministero
degli Affari Esteri e dell'Assemblea Generale per redigere la
relazione al conto consuntivo 1994 che forma parte integrante del
presente verbale.

Presenza il Rag. Adriano Ficarelli funzionario amministrativo.

Il conto consuntivo che viene sottoposto al voto
dell'Assemblea generale espone le risultanze finali di un anno
finanziario per taluni aspetti particolare: innanzi tutto e' il
primo consuntivo che viene redatto dopo l'entrata in vigore del
nuovo Statuto della Societa'; in secondo luogo nel corso
dell'anno, presso la SIOI si e' insediato il nuovo collegio
sindacale composto di tre membri, due dei quali a nomina
ministeriale: del Ministero degli Affari Esteri e del Ministero
del Tesoro (Ministeri vigilanti) ed il terzo a nomina

dell'assemblea generale.

Il Collegio sindacale, dalla propria nomina e nel corso degli otto mesi successivi ha effettuato quattro visite sindacali collegiali ed altre individuali nel corso delle quali ha dovuto rilevare un grosso disordine contabile-amministrativo ed una evidente scollatura tra lo stesso Servizio amministrativo e gli altri Servizi.

A tale proposito i revisori, rendendosi totalmente conto delle pregresse vicende societarie e nell'intento dichiarato di aiutare la SIOI ad uscire dalla critica situazione in cui tutt'ora versa, non hanno lesinato utili ed opportuni consigli, informazioni e suggerimenti soprattutto ai responsabili del Servizio contabile. In particolare al direttore amministrativo sono state fornite, in appositi incontri, delucidazioni sui metodi di tenuta della contabilita' in un ente quale la SIOI. A tal fine i revisori hanno anche consigliato gli organi responsabili a chiedere opportuni pareri ai Ministeri vigilanti.

Sono state effettuate due verifiche di cassa: la prima non ha potuto essere completata, perche' sono state rilevate duplicazioni di scritture contabili, o la loro assenza per taluni fatti gestionali; per la seconda, viceversa, non si sono potuti

